



In piscina tutto l'anno

Legalità



Sull'area sotto vincolo ambientale dove sono sorte due villette abusive, oggi sgomberate dal Comune, prende vita un Campus della Legalità con attività di tipo sociale per la collettività.

pag. **4**

Sociale



"Progetto Viola" a tutela delle donne. Il Territorio Adda Martesana si è dotato in questi mesi di una struttura capillare di "Sportelli anti-violenza". Attive per ora le prime tre sedi decentrate.

pag. **6**

Quartiere rinnovato



Con l'inaugurazione, quest'estate, della nuova piscina, si amplia l'offerta dei servizi promossa dal Comune attorno all'area delle scuole, riqualificando l'intero quartiere.

pag. **8-9**

Sagra & dintorni



Un appuntamento sentito e atteso da tutti i cittadini. Il leit motiv di quest'anno è "Una festa per stare insieme". Un calendario ricco di belle iniziative dal 22 settembre al 15 ottobre.

pag. **12**

Città a misura di pedone

La "pedonabilità" è ciò che rende l'esperienza urbana ricca e vitale. Questo è il concetto che sta alla base del pensiero che ispira alcuni urbanisti e che, in poche parole, si può riassumere così: una città percorribile a piedi è un posto migliore di una città percorribile in auto.



Del resto in questi recenti anni, oltre a svariati lavori stradali, abbiamo avviato e fortemente sostenuto il progetto Piedibus: un centinaio di ragazzi delle scuole elementari che ogni anno, ordinati e di buon umore, percorrono in fila le vie cittadine fino a raggiungere la loro scuola, grazie al supporto di tanti volontari ai quali vanno i nostri sinceri ringraziamenti per il tempo che dedicano ai piccoli "esploratori" trezzesi.

Il tema della viabilità nel nostro Comune ha sempre rappresentato una rilevante criticità. Per questo motivo, abbiamo deciso di aspettare la chiusura delle scuole e l'inizio delle vacanze estive per intervenire sulle vie del centro e in altre aree della città, in modo da limitare gli inevitabili disagi viabilistici che i cantieri recano ai cittadini. L'obiettivo primario era quello di mettere in sicurezza la circolazione e soprattutto i pedoni, mediante la realizzazione di nuovi marciapiedi.

In questi anni, tra i tanti interventi di riordino stradale, abbiamo eliminato tutti i semafori per rendere più scorrevole il traffico e, dove le condizioni lo hanno permesso, abbiamo realizzato nuove rotatorie ed altre ancora sono in valutazione. Una nuova verrà realizzata all'innesto della strada provinciale SP2 che interseca la via Cavour e un'altra all'intersezione di via Nenni con via Fratelli Cervi in prossimità delle scuole medie, corredate di attraversamenti pedonali protetti e rialzati.

Gli importi per realizzare questi lavori ammontano a diverse centinaia di migliaia di euro di investimento e trovano copertura finanziaria sia nelle opere di urbanizzazione primarie dovute, ad esempio, al piano attuativo di via Cavour in via di realizzazione sia da compensazioni per l'uso della strada di collegamento al comparto produttivo che sorgerà nel comune di Grezzago, zona casello autostradale.

Questi lavori certamente non possono far sparire il traffico che attraversa la nostra Città, che condivide con Capriate S.G. un



traffico veicolare di transito solo sul ponte cittadino che supera gli 8 milioni di veicoli all'anno, con punte di 27.600 veicoli nella giornata di venerdì, la più congestionata della settimana.

La posizione del ponte, esattamente in asse ai centri abitati di Trezzo e Capriate, obbliga il traffico di scambio tra le provincie di Milano e Bergamo a transitare all'interno delle aree urbane più densamente popolate, con forti disagi per i cittadini residenti, sottoposti a elevati livelli di inquinamento acustico e atmosferico, che si acuiscono nei giorni in cui avvengono incidenti sull'autostrada A4.

Sono numeri impressionanti che ci hanno convinto a redigere un progetto da portare all'attenzione della Regione di un nuovo attraversamento dell'Adda, esterno al centro abitato, a nord del territorio comunale, unica vera soluzione per ridurre drasticamente l'attraversamento del ponte da via Sala.

Un altro importante obiettivo riguarderà il centro urbano attraverso Unità Mi-

nime di Intervento (UMI) che terranno conto delle esigenze di unitarietà della progettazione e dell'intervento sotto il profilo strutturale, tecnico-economico, architettonico, urbanistico. Spesso la reputazione di una città è dettata dalla qualità del suo centro: anche per questo la recente adozione del nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) affronta in modo innovativo la sua riqualificazione, per cui sarà possibile intervenire in aree degradate senza alcun pregio architettonico, generando grandi benefici per l'intera città.

A proposito di pedoni, concludo invitandovi a partecipare ai gruppi di cammino che si formeranno in collaborazione con ATS (ex ASL) e varie associazioni, tra queste AUSER-LIBRO APERTO. Iscriverti significa condividere una pratica tanto antica quanto salutare: muoversi a piedi in buona compagnia in un territorio incantevole qual è il nostro, che molti ci invidiano.

Buona sagra d'autunno a tutti

Danilo Villa
Sindaco

informatore@comune.trezzosulladda.mi.it

Tel. 02 909331 - Via Roma 5

20056 Trezzo sull'Adda (MI)

in copertina

Le piscine esterne inaugurate questa estate

(foto: Davide Grioni)

Coordinamento editoriale:

Euroediting s.a.s. - Trezzo sull'Adda

Stampa:

Boniardi Grafiche s.r.l. - Milano

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 771
del 16 dicembre 1999

Assessorato Lavori Pubblici, Viabilità, Progetti Sovracomunali, Patrimonio, Decoro e Arredo Urbano.

Massimo Colombo
Vicesindaco



Estate, ferie e... tanti lavori

Durante questa estate abbiamo iniziato dei nuovi lavori, altri li abbiamo completati e infine abbiamo pianificato gli interventi che saranno realizzati nell'imminente autunno e nel prossimo inverno. Abbiamo completato, tramite la Team sport, una parte dei lavori delle piscine comunali all'aperto, per dare ai cittadini la possibilità di godersi la nuova area durante l'estate (vi rimando alle pagine centrali 8-9). La mia soddisfazione più grande è stata quella di vedere le tante persone e la grande affluenza di questi mesi.

Lavori di riqualificazione in via Fiume e via Dante

Nei mesi scorsi avevo dettagliato i progetti di sistemazione delle vie del centro (via Fiume e via Dante): oggi posso darvi notizia della conclusione di questi lavori, nei tempi previsti, con la realizzazione dei marciapiedi su entrambi i lati e con l'asfaltatura di via Dante. Con questo intervento abbiamo centrato due

obiettivi; quello di migliorare la SICUREZZA veicolare e, soprattutto, quella ciclopedonale, e inoltre quello della riqualificazione del centro storico.

Lavori al Cimitero di Concesa

Proseguono speditamente anche i lavori del cimitero di Concesa che prevedono un adeguamento dell'intero edificio (ristrutturazione delle facciate, del tetto dei vialetti e la realizzazione del nuovo bagno per i disabili). Altri interventi sono previsti per il cimitero di Concesa, grazie all'utilizzo di ulteriori entrate nelle casse Comunali, che

in parte useremo per aggiungere un nuovo lotto che completerà al meglio i lavori del cimitero. Infatti, oltre a sistemare gli intonaci, tinteggeremo le facciate del cimitero e anche le ringhiere e le cancellate.

Via per Vaprio

Abbiamo pianificato con progetti esecutivi deliberati e gare già affidate la realizzazione del 3° lotto della via per Vaprio, che completerà l'opera iniziata negli anni scorsi, completando il marciapiede fino al santuario di Concesa, così da mettere in sicurezza un altro percorso pedonale.



Programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Turismo e Sport

Documento Unico di Programmazione: ecco la basi per il prossimo triennio

Roberto Barzaghi
Assessore



Nel consiglio comunale del 26 luglio scorso abbiamo approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019/2021. Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di affrontare in modo permanente e coerente, le discontinuità ambientali e organizzative, costituendo il presupposto necessario e propedeutico per tutti gli altri documenti di programmazione. Infatti, grazie a questo elaborato sarà poi predisposto il prossimo bilancio di previsione triennale, da approvare entro il 31 dicembre prossimo. Nel DUP l'ente deve definire le linee strategiche su cui si basano le previsioni finanziarie contenute nel Bilancio di previsione.

I contenuti essenziali del DUP sono:

- l'indicazione degli indirizzi e delle linee programmatiche di mandato;
- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi e i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- l'analisi per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;

- l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità a un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Relativamente al triennio 2019-2021 vorrei evidenziare che:

1. si confermano le aliquote fiscali e tariffe in vigore (quindi, nessun aumento a carico dei cittadini);

Strada via al Porto da via Pozzone

Altro intervento già predisposto che partirà nei prossimi mesi è quello che riguarda l'ultimo lotto della via al Porto e che interesserà la nuova pavimentazione di tutta la via: anche qui abbiamo potuto aggiungere un ulteriore lavoro, non previsto inizialmente nel progetto, grazie a nuove risorse a disposizione. Infatti, realizzeremo l'impianto di illuminazione pubblica dei camminamenti che portano al fiume.

Tante ancora sono le novità che ci accompagneranno nei prossimi mesi come, ad esempio, la sistemazione della società operaia (nuove poltrone, impianto di riscaldamento, ecc.) oppure interventi su alcuni immobili del Castello (tetto della casa del custode, sede della Pro-Loco e la villa delle mostre) e altri interventi che approfondiremo di volta in volta con i diversi canali d'informazione.

Con prossimi atti approveremo il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il fabbisogno del personale e altri strumenti programmatici.

Assessorato alla sicurezza e Protezione civile

Dall'abusivismo nasce il nuovo Campus della Legalità

Nel numero di giugno avevo dichiarato l'avvenuto ripristino della Legalità sul territorio attraverso una importante azione di tutela ambientale attuata il 28 marzo scorso, durante la quale le Forze dell'Ordine e la Polizia Locale avevano dato esecuzione a una ordinanza del Questore di Milano che intimava lo sgombero di due villette abusive realizzate in piena area di vincolo del Parco Adda Nord, vicino all'Oasi del WWF Le Foppe.

Gli occupanti, cittadini nomadi sinti, avevano avuto 8 anni di tempo per abbattere le villette abusive, divenute nel frattempo a tutti gli effetti, per inottemperanza all'intimata demolizione, proprietà del Comune di Trezzo sull'Adda. Da subito l'Amministrazione Comunale in una cornice di legittimità, ci tengo a sottolinearlo, aveva deciso di non demolire gli stabili, bensì di recuperare gli immobili e metterli a disposizione della Comunità, destinandoli a nuove importanti finalità istituzionali e sociali.

Poiché alle parole seguono i fatti, sono lieta di informarvi che, previa approvazione del Consiglio Comunale e della acclarata esistenza di un rilevante interesse pubblico, il 18 luglio scorso grazie alla sottoscrizione di apposita convenzione tra Amministrazione Comunale e Associazione di promozione sociale FOXPOL, nascerà su quest'area sottoposta a vincolo ambientale il **Campus della Legalità**, dimostrando che quanto fu costruito negli anni in totale dispregio della legalità ora viene restituito alla collettività nel rispetto della legge.

Gli spazi, dopo un'opportuna azione di restyling, verranno messi a disposizione per la realizzazione di attività a beneficio della Cittadinanza mediante iniziative rivolte alla promozione della legalità su diversi fronti a tutela delle persone più deboli, per la prevenzione e il contrasto alle truffe agli anziani, per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, per la lotta alle dipendenze, ai reati di genere e predatori, nonché per lo svilup-



po della cultura della sicurezza stradale ad ogni età.

Allo scopo verranno realizzati, nell'apposita aula didattica multimediale che sarà realizzata presso il Campus, corsi e seminari mirati ad informare specifiche categorie di Cittadini o di utenti, interessati a conoscere problematiche di Sicurezza Urbana emergenti che destano particolare allarme sociale, illustrando i rimedi da porre in atto per prevenire situazioni di rischio o per individuare i segnali utili da co-

municare alle Forze dell'Ordine.

L'Associazione FOXPOL nasce dalla volontà di Operatori di Polizia Locale per diffondere la cultura della Sicurezza e della Legalità nella Società Civile, attraverso l'impiego di personale preparato nell'affrontare i bisogni di Sicurezza dei Cittadini e nel dare risposte adeguate.

Tutte le iniziative, i corsi e i seminari sono pensati e progettati con lo spirito di chi "indossa una divisa", ma vive la strada con le sue difficoltà ogni giorno, met-

tendosi nei panni del Cittadino.

Il **Campus della Legalità** è un'iniziativa destinata a fare scuola, costituisce un progetto pilota, unico nella Regione Lombardia, uno spazio con iniziative dedicate a famiglie e scuole al servizio della Comunità.

Il Campus della Legalità, in uno dei due immobili sgomberati, ospiterà anche la nuova sede dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo, attualmente ubicata presso la Villa Gina. Una giusta collocazione per una Associazione che opera ormai da 10 anni stabilmente al fianco e in supporto alla Polizia Locale di Trezzo con la quale ha in essere una convenzione per l'osservazione del territorio e altre attività di supporto.

Qui, in spazi più consoni ad accogliere tutti i 35 soci operativi (gli iscritti sono attualmente 300) con una parte esterna per poter parcheggiare i mezzi in dotazione, l'ANC potrà contribuire ancor più efficacemente a diffondere nella Città di Trezzo i valori della legalità di cui è portatrice.

L'ANC Sezione di Trezzo, tramite il suo Presidente Pasquale Capretti, sta sviluppando con la Polizia Locale un importante progetto per il Controllo del Vicinato (illustrato in dettaglio a pagina 10) che prenderà il via nei prossimi mesi.

Campus della Legalità insieme al **Controllo di Vicinato** sono due importanti progetti che mirano in concreto a infondere nella Comunità Trezzese una nuova cultura improntata al rispetto del territorio e della Comunità, due valori fondamentali che hanno costantemente guidato l'azione dell'Amministrazione Comunale in questi 10 anni.

Il 9 novembre 2018 presso la Società Operaia in Piazza Santo Stefano alle ore 20.30 sarà organizzata un'assemblea pubblica per spiegare ai Cittadini in cosa consiste il progetto di **Controllo del Vicinato** (vi rimando alla pagina 10 per ogni dettaglio).

L'obiettivo è che tutti, in uno spirito di collaborazione e di "cittadinanza attiva", possano rendere Trezzo una Città sempre più sicura. ■

Silvana Centurelli
Assessore



Assessorato Cultura, Istruzione, Eventi e Commercio

Scuola, sagra e mercati: tante occasioni per stare insieme

Voglio iniziare il mio piccolo contributo sul giornale comunale con un saluto e un in bocca al lupo a tutti gli studenti e insegnanti che hanno da poco ripreso le attività scolastiche.

Grande è l'attenzione che questa Amministrazione pone sull'istruzione e sulle risorse necessarie affinché le attività educative possano essere svolte in un clima sereno, in contesti rimodernati e sicuri, con metodologie inclusive e moderne.

A pagina 7 condivido con voi alcuni aspetti specifici degli interventi programmati. Spero che abbiate trascorso una bella estate e che vi siate ricaricati alla grande!

Durante l'anno, tanti e vari sono gli eventi che caratterizzano la vita della nostra città. Ma tra i mesi di settembre e ottobre ce n'è uno che è il più atteso da tutti. Questo evento è la Sagra cittadina che ha in sé il merito di unire, nei giorni di programmazione, tutta la cittadinanza. Le famiglie riscoprono le loro tradizioni, come la torta di latte, che con pochi ingredienti e un ottimo sapore, riesce a trasmettere il senso della festa; nelle vie e nelle piazze, gremite di bancarelle, si riversano tantissime persone provenienti anche dai paesi limitrofi per vivere appieno l'atmosfera della festa paesana. La Sagra di quest'anno avrà tante occasioni

tutte da scoprire, vi invito quindi a leggere il programma che troverete a pagina 12 per poter partecipare lasciandovi coinvolgere.

Da sempre la Sagra di Trezzo inaugura l'inizio dell'autunno e ci congeda dall'estate con calore e convivialità. Un'estate quella trezzese che sappiamo essere ricca di iniziative di successo, come l'ormai famoso **Giugno Culturale** di cui vi lascio a pagina 11 un collage fotografico in ricordo delle belle serate passate insieme.

Vi invito a vivere la Città anche nei prossimi mesi, vincendo il tepore domestico. Un'occasione ricorrente è senz'altro quella del mercato cittadino che come sapete si svolge il lunedì dalle 8 alle 12.30 nella piazza dedicata a Giovanni Paolo II, così come i mercatini a km 0 che si svolgono tutti i sabati in diverse zone della città. ■

Francesco Fava
Assessore

IL NOSTRO MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDÌ
in via Falcone Borsellino e in piazza Giovanni Paolo II

Assessorato Politiche Sociali, Famiglia, Sussidiarietà, Associazioni e Volontariato.

Nidi gratis per le famiglie trezzesi

In continuità con l'iniziativa dello scorso anno scolastico, Regione Lombardia ha riproposto la misura "Nidi Gratis 2018-2019" con l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia. La misura rappresenta un sostegno alle famiglie diretta ad azzerare, ad integrazione delle agevolazioni tariffarie già previste dai Comuni, la retta altrimenti do-

vuta dai genitori per la frequenza del proprio figlio/a in nidi e micro nidi ammessi alla misura.

Il comune di Trezzo ha accolto anche quest'anno l'invito della Regione rinnovando la



convenzione con il Nido l'Alta-lena di via Mazzini per la conferma dell'acquisto dei 10 posti con incremento del 10% come autorizzato dalla Regione.

Questo ha permesso a 20 famiglie trezzesi di partecipare al bando emesso nel mese di agosto e di rientrare nella graduatoria per accedere ai posti disponibili previa la valutazione dei requisiti previsti.

L'Amministrazione aveva offerto l'opportunità di con-

venzione a tutte le strutture di Nido private presenti sul territorio, ma nessun altro ha dato la propria disponibilità.

In materia di aiuto alle famiglie con bambini in età scolare, faccio i miei migliori auguri di inizio anno a tutti i partecipanti del Piedibus, che come sempre si rivela un progetto molto apprezzato e seguito: bambini, famiglie, insegnanti e volontari da diversi anni contribuiscono alla buona riuscita di questa iniziativa. ■

Giovanna Barzaghi
Assessore



Il Territorio Adda Martesana si è dotato in questi mesi di una struttura capillare di "Sportelli anti-violenza"
Attive per ora le prime tre sedi decentrate: Cassano, Melzo e Cernusco sul Naviglio

“VIOLA”, un progetto antiviolenza dalla parte delle donne

A marzo 2017, su mandato delle amministrazioni comunali del territorio Adda Martesana (e quindi dei Distretti 3 Pioltello, Distretto 4 Cernusco sul Naviglio, Distretto 5 Melzo e Distretto 8 Trezzo sull'Adda, con il Comune di Melzo come capofila) si è iniziato il percorso per partecipare al bando previsto dalla DGR 5878/2016 "Determinazione in ordine all'attivazione di nuove reti territoriali interistituzionali antiviolenza e di nuovi centri antiviolenza all'interno di reti già attive, finalizzate allo sviluppo dei servizi e delle azioni per la prevenzione, il sostegno e il contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne - VII provvedimento attuativo del Piano quadriennale regionale per le politiche di parità e di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2015/2018".

In primis si è costituita la Rete antiviolenza di questo territorio attraverso una manifestazione di interesse aperta a tutti i soggetti intenzionati a impegnarsi in attività relative al tema del maltrattamento sulle donne. È stato così formalizzato il protocollo di intesa della **Rete Territoriale Adda Martesana** per la promozione di strategie condivise a contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne. Si tratta di un documento sottoscritto in data 15 giugno 2017 che vede l'adesione di soggetti istituzionali come i Distretti coinvolti, ATS Città metropolitana, ASST Melegnano e della Martesana, la Prefettura di Milano, la Questura di Milano, il Comando provinciale dell'arma dei Carabinieri, il Comando provinciale della Guardia di Finanza e di tutti quei soggetti del terzo e quarto settore che a diverso titolo si sono resi disponibili a impegnarsi per creare una rete di responsabilità condivise, finalizzata a garantire le pari opportunità e a promuovere la salute e la qualità della vita della comunità.

A settembre 2017 è stato presentato il progetto **VIOLA (Valorizzare Interazioni per Operare come Laboratorio Antiviolenza)** in Regione Lombardia con due partner individuati dopo un bando di co-progettazione, la Fondazione Somaschi e la cooperativa Dialogica, e a marzo 2018 è stato firmato l'accordo di collaborazione con un riconoscimento economico regionale per un anno di attività.

La finalità che si vuole perseguire col progetto è quella di **promuovere le competenze della comunità nel contrasto alla violenza di genere e nel supporto verso l'autonomia per le donne che nel loro percorso biografico possono trovarsi in una situazione di criticità e di fragilità**.

Le linee di intervento previste sono di-



CENTRO ANTIVIOLENZA V.I.O.L.A.
Valorizzare le Interazioni per Operare come Laboratorio Antiviolenza
 La rete che genera opportunità

Cosa facciamo:
 Il centro antiviolenza mette a disposizione delle donne gratuitamente:
 - Uno spazio di ascolto e di accoglienza
 - Ascolto telefonico
 - Sostegno psicologico
 - Consulenza ed assistenza legale
 - Supporto in un percorso di autonomia economica
 - Ospitalità in case rifugio

Dove e quando

| | | |
|------------|-------------|---|
| Lunedì: | 13.00-18.00 | Melzo, via Mantova 10 |
| Martedì: | 14.00-19.00 | Cassano D'Adda, via Verdi 22 |
| Mercoledì: | 09.00-15.00 | Cassano D'Adda, via Verdi 22 |
| Giovedì: | 14.00-18.00 | Melzo, via Mantova 10 |
| Venerdì: | 14.00-19.00 | Cernusco S/N, via Tizzoni 2 ingresso da P.zza Unità d'Italia |

Contatti
 centroantiviolenza@fondazionesomaschi.it
 Negli orari di apertura:
393 1667083
 Negli orari di chiusura:
1522

verse: si parte con l'apertura del centro antiviolenza (a Cassano d'Adda, via Verdi 22) dove le donne possono trovare uno spazio di ascolto e di accoglienza, sostegno psicologico, consulenza e assistenza legale, supporto per percorsi di autonomia economica, abitativa e ospitalità di case rifugio in situazioni di rischio elevato, fino ad azioni di promozione di una cultura che valorizza e rispetta la diversità di genere.

L'obiettivo di questo progetto infatti non è solo la gestione di situazioni critiche, ma in una prospettiva di responsabilità condivisa è la promozione di una gestione competente dei diversi soggetti presenti nel territorio del contrasto alla violenza di genere e promuovere l'esercizio del ruolo attivo della cittadinanza.

Nel mese di maggio 2018 è stata aperta la sede del centro antiviolenza a Cassano d'Adda, seguita all'inizio di giugno dall'apertura della sede decentrata di Melzo, in via Mantova 10 presso la sede del consultorio familiare e dal mese di luglio l'apertura

nel comune di Cernusco sul Naviglio in via Tizzoni, 2.

La progressiva apertura di sedi decentrate ha l'obiettivo di rendere accessibile il servizio alle donne vittime di violenza nei diversi territori e anche a tutte le cittadine e i cittadini che intercettano situazioni di violenza e che hanno bisogno di un aiuto/consulenza per aiutare le donne stesse.

Nel primo mese di attività si sono rivolte al centro una ventina di donne.

La presenza del centro antiviolenza e degli sportelli decentrati, permette di stringere relazioni con i servizi, con le associazioni, con i cittadini. Questa rappresenta una strategia efficace per la diffusione del progetto e per la crescita di una sensibilità e una attenzione rispetto alla problematica della violenza domestica e alla possibilità di un suo superamento.

Per contattare il centro antiviolenza **VIOLA** telefonando al numero **3931667083** o inviando una mail a **centroantiviolenza@fondazionesomaschi.it**

Il contributo del Comune per scuola e territorio

Una scuola di tutti e per tutti

L'Amministrazione Comunale intende sostenere gli interventi a favore dell'istruzione in continuità con gli anni precedenti, nella convinzione che l'istruzione dei bambini e dei ragazzi sia di primaria importanza per contribuire alla crescita di cittadini consapevoli e responsabili, in grado di partecipare un domani allo sviluppo della nostra comunità.

Gli interventi programmati per l'anno 2018-2019 hanno lo scopo di integrare l'offerta formativa degli Istituti scolastici e di ampliare l'offerta dei servizi.

Gli **strumenti adottati** dalla Amministrazione Comunale per perseguire gli scopi sopra indicati sono i seguenti:

- Erogazione di contributi agli Istituti scolastici per la realizzazione di particolari progetti;
- servizio di trasporto scolastico per la scuola secondaria di primo grado;
- servizio Piedibus per la scuola primaria;
- servizio pre-scuola per le scuole primarie di Trezzo e Concesa per le famiglie che necessitano di entrata anticipata dei figli a scuola per motivi di lavoro;
- novità per l'anno 2018/2019**

L'istituzione del servizio post-scuola nel plesso della scuola primaria di Trezzo;

- servizio mensa;
- servizio psicopedagogico per tutti gli alunni e per le famiglie dei vari plessi;
- contributi alle scuole materne paritarie;
- erogazione borse di studio agli studenti meritevoli;
- assistenza educativa scolastica;

L'Amministrazione comunale crede fortemente nell'integrazione di tutti gli alunni e pertanto in questi anni ha garantito agli alunni con disabilità e alle loro famiglie una reale positiva accoglienza durante il percorso scolastico e formativo.

Negli ultimi anni è aumentata notevolmente la richiesta del servizio educativo che possa garantire agli alunni disabili un percorso educativo efficace e personalizzato. La spesa sostenuta per l'assistenza educativa scolastica è sicuramente in aumento in rapporto all'aumento degli alunni con disabilità certificata, come si può vedere dal consuntivo qui sotto riportato:

- Anno 2014-2015: euro 68.000 - alunni 15.
- Anno 2015-2016: euro 96.000 - alunni 19.



- Anno 2016-2017: euro 113.000 - alunni 22.
 - Anno 2017-2018: euro 135.000 - alunni 25.
 - Anno 2018-2019:** previsione di euro 165.000 - alunni 30.
- Verrà garantito anche per il prossimo anno scolastico il **Progetto SI (Scuola Inclusiva)** che prevede la presenza di specialisti che possano collaborare con la scuola a realizzare un percorso finalizzato a includere gli alunni con disabilità grave nel contesto dei pari: lo scopo del progetto è quello di garantire a tutti lo sviluppo degli apprendimenti e la possibilità di

sperimentarsi nella relazione.

Nel mese di novembre, si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche del Consiglio Comunale dei Ragazzi, consiglio che può contribuire alla comprensione e alla risoluzione delle tematiche tra il mondo dei ragazzi e quello degli adulti.

Infine, l'Amministrazione Comunale conferma la proficua collaborazione con la Dirigenza scolastica, con tutti i docenti e i genitori affinché le iniziative proposte vengano realizzate in modo condiviso, con lo scopo di aiutare i ragazzi a crescere umanamente e culturalmente.

EDUCARE AL RISPETTO CON ANTIDOTO ALLA VIOLENZA

Con finanziamento della Regione Lombardia e il bando Pari Opportunità 2017, si è realizzato il progetto #PROSPETTIVE DIFFERENTI dove si è posta l'attenzione sull'educare al rispetto che passa anche dal riconoscimento dell'altro, sullo stereotipo e sul pregiudizio.

Poiché non esistono qualità maschili e femminili, ma solo qualità umane, eliminare gli stereotipi non significa annullare le diversità di genere fino ad appiattire tutti gli elementi di un gruppo o di una categoria di persone, ma veicolare attraverso le storie e i personaggi l'idea che sia possibile comportarsi nel modo più congeniale per ciascun individuo, indipendentemente dal sesso a cui si appartiene.

Educare al rispetto come antidoto alla violenza attraverso percorsi di sensibilizzazione che mirano a scardinare gli stereotipi di genere presenti nella società e tutte le forme di violenza di genere, a partire da quella dei ragazzi contro le ragazze.

L'obiettivo generale è di educare i ragazzi al rispetto in ogni sua forma raggiungendoli nei luoghi da loro frequentati (sia istituzionali che informali) con i mezzi che meglio "catturano" la loro attenzione. Luoghi come la scuola dove ragazzi e ragazze compiono un percorso fondamentale di crescita culturale e umana e che proprio durante questo percorso è possibile e au-



spicabile intervenire per rimuovere gli stereotipi culturali e comportamentali che determinano la distorta costruzione dei ruoli maschili e femminili. Come i luoghi del tempo libero così come quelli sportivi che favoriscono il passaggio di regole attraverso attività di svago. Il 29 settembre si è concluso il progetto con una mostra itinerante che ha ripreso tutti i lavori svolti. Nella torre del castello, il progetto è stato raccontato sotto forma di storia, mentre nel terzultimo ballatoio è stata allestita una mostra dalle associazioni partner, negli altri due ballatoi invece i tablet con le cuffie per visionare i video e all'ultimo piano della torre in filodiffusione i radiodrammi.

Partner del progetto:

Coop. Aeris, La Mola, Mariposa, Istituto Comprensivo ai Nostri Caduti, i comuni: Basiano, Grezzago, Masate, Pozzo, Trezzano Rosa, Vaprio Inoltre hanno collaborato alla realizzazione del progetto l'Istituto Bellisario e l'associazioni Apriti.

UN QUARTIERE RINNOVATO

La nuova piscina amplia l'offerta dei servizi attorno alle scuole



L'inaugurazione della nuova piscina dello scorso 14 luglio è stata un degna conclusione di un periodo ricco di novità per la nostra Comunità: l'offerta dei servizi, soprattutto nell'area delle scuole, è aumentata significativamente dapprima con il Palazzetto dello Sport, poi con la riqualificazione del parcheggio convertito in area di educazione stradale, l'introduzione dei nuovi parcheggi in via Curiel, la riqualificazione della RSA, la costruzione

della nuova Caserma, la ristrutturazione delle Scuole Medie e la nuova area cani a cui stiamo lavorando... insomma, un quartiere rinnovato, funzionale e moderno che i comuni limitrofi un po' ci invidiano.

È noto che l'intento principale della mia Amministrazione Comunale, con l'affidamento della gestione a terzi dell'impianto natatorio e anche del palazzetto dello sport, è stato quello di promuovere e valorizzare lo sviluppo delle attività sportiva nella sua versione formativa giovanile e sociale, venendo incontro alle esigenze e agli interessi dei cittadini, delle scuole e di tutte quelle realtà che operano in campo sociale e aggregativo. Con l'inaugurazione della piscina estiva siamo lieti di poter aggiungere un altro importante tassello. Siamo soddisfatti dell'esito di questa operazione condotta in collaborazione con i privati, che finora si sono dimostrati partner seri e affidabili per la realizzazione dei lavori nei tempi stabiliti e per la gestione del centro natatorio; per questo a loro vanno i nostri ringraziamenti.

C'è l'orgoglio di aver chiuso una gara nel migliore dei modi, con interventi per un totale di circa 1 milione di euro, per potere restituire alla città una piscina rinnovata, moderna e funzionale, per una miglior fruizione di tutto il centro sportivo.

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara, effettuata nel settembre 2017, è stata aggiudicata la concessione della gestione del centro sportivo comunale, per la durata di 10 anni, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da TEAM TREZZO SPORT Ssd di Trezzo sull'Adda e MDR srl di Ponte Nossa. Con quest'ultima opera il totale destinato agli investimenti sportivi supera i 7 milioni di euro nei 9 anni di mandato: l'adeguamento del campo sportivo Tritium calcio per la promozione in categoria Lega-Pro C2 nel 2010, nel 2011 abbiamo avviato e concluso il nuovo Palazzetto LA TORRETTA, nel 2012 la realizzazione su area esterna della palestra per la scuola di Concesa, sempre a Concesa nel 2013 il nuovo campo da calcio in Valfregia e il rifacimento della copertura della bocciofila, nel 2014 l'auditorium e gli spogliatoi della palestra delle Medie infine, a marzo di quest'anno la gara per la realizzazione di nuove vasche esterne per il nuoto e i campi da beach volley da realizzare il prossimo anno. Colgo l'occasione per congratularmi con tutti gli atleti e gli allenatori del Team Trezzo sport che continuano ad arricchire il loro palmarès dando lustro alla nostra Città nelle competizioni più importanti.

Danilo Villa, sindaco

LA NUOVA PISCINA E ALTRI PROGETTI



Realizzazione vasche esterne

Si sono realizzate in tempo record (4 mesi) due nuove vasche esterne: la prima, dedicata al nuoto libero, ha dimensioni di metri 25 x 8,50 e altezza di 1,20; la seconda è una laguna dedicata al gioco dei bambini, con un'altezza massima di 30 cm. Attorno alle vasche è stata individuata una zona solarium pavimentata con autobloccanti. Il rispetto delle norme igienico sanitarie nel passaggio tra area pavimentata e area a verde e tra area esterna e area interna è garantita dalla realizzazione di due vaschette lavapiedi con doccia ad accensione automatica. Le gradinate esterne sono state rivestite con materiale antishock affinché possano essere fruite come spazio ludico esterno dai bambini in tutta sicurezza.

Abbattimento barriere architettoniche

Grazie alla modifica della scala e di un canale di aerazione viene creato un passaggio diretto tra piano vasche e ingresso, rendendo l'infermeria più facilmente raggiungibile. La nuova scala, proseguendo poi fino alla tribuna, diviene una nuova via di fuga adeguando così tale spazio alle norme dei Vigili del Fuoco. In corrispondenza della scala attuale è inoltre prevista la predisposizione di una piattaforma elevatrice per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Collegamento tra piscine e palestra

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo collegamento tra i fabbricati esistenti della "Piscina Comunale Puecher" e la palestra "La Torretta" in modo da creare un'unica hall d'ingresso, garantendo così una facile gestione del centro sportivo.

Realizzazione nuovi campi esterni

È prevista la realizzazione di due campi con fondo in sabbia, delimitati da una recinzione in corda sintetica. Un campo sarà adibito al gioco del *beach volley*, l'altro al gioco del *beach soccer*. Un nuovo passaggio a lato di via Curiel sarà aperto nella recinzione, per permettere l'accesso ai campi direttamente dal centro sportivo.

La realizzazione delle due piscine all'aperto nel pieno dell'estate è stato un toccasana per molti cittadini e ha colmato una lacuna, attesa da più di 40 anni, che alcuni credevano non potessero realizzare; anzi, hanno seminato dubbi e perplessità in pubblico e sui media, convinti che la piscina sarebbe rimasta chiusa per sempre! Invece oggi abbiamo una piscina completamente rinnovata, un'area esterna fruibile e molte altre sorprese verranno realizzate nei prossimi mesi.

Massimo Colombo, Vicesindaco



progetto realizzato
in collaborazione
con



ANC Sezione Trezzo sull'Adda
Sede: Concesa, Villa Gina
Via P. Benigno Calvi 3.

Telefoni:
3666817311 - 3493104916
Indirizzo mail:
trezzosulladda@sezioni-anc.it

Presidente di Sezione:
Pasquale Capretti
pascapre@alice.it

ZONA SORVEGLIATA

I Gruppi di Controllo del Vicinato: chi sono e cosa fanno

L'appartenenza a gruppi di Controllo del Vicinato **inducono la riduzione dell'insicurezza percepita a seguito di una maggiore socialità tra vicini**, una migliore conoscenza del proprio ambiente e una maggiore consapevolezza del *modus operandi* di ladri e truffatori. Persone che abitano nella stessa via o nello stesso quartiere, possono decidere spontaneamente mettersi in contatto **creando un gruppo** e senza cambiare nulla delle proprie abitudini, osservano accuratamente quanto accade intorno condividendo le situazioni con un Coordinatore

Vuoi fare il Coordinatore del Gruppo di Controllo del Vicinato della tua zona?

Ogni gruppo individua un referente chiamato "Coordinatore del gruppo di Controllo del Vicinato" a cui segnalare anomalie o situazioni sospette meritevoli di indicazione alle Forze dell'Ordine.

Il coordinatore raccoglie tutte le segnalazioni del suo gruppo e si rapporta sia con le Forze dell'ordine che con il Comando della Polizia Locale per riportare periodicamente le informazioni relative alla Sicurezza nella sua zona. Sono previste azioni di preparazione e di accompagnamento per i Coordinatori. Chi desidera proporsi come coordinatore potrà candidarsi già da ora fornendo il proprio recapito alla Polizia Locale al nr. verde 800121910 o direttamente al Presidente dell'ANC Pasquale Capretti che collabora alla realizzazione del progetto.

I partner del Comune nel progetto del Controllo di Vicinato sono ANC Trezzo e ACdV

Il progetto è realizzato in collaborazione con **ANC Sezione di Trezzo**, in convenzione da anni con la Polizia Locale per servizi di osservazione del Territorio. Il Presidente Pasquale Capretti e i suoi collaboratori hanno accolto con entusiasmo il Progetto. L'ANC è stata coinvolta in quanto provenendo dall'Arma ha la *know how* e le competenze per effettuare segnalazioni qualificate in materia di Sicurezza Urbana, può dialogare con cognizione di causa e supportare i Cittadini o i Coordinatori nelle attività del Progetto.

L'Associazione Nazionale di Controllo del Vicinato ACdV www.controllo delvicinato.it si è costituita nel 2013, ed è composta da una rete territoriale di volontari e di specialisti volontari che supportano su tutto il territorio nazionale le Amministrazioni Pubbliche che intendano sviluppare nel proprio territorio programmi di sicurezza partecipata e organizzare gruppi di Controllo del Vicinato.

Presentazione del progetto di Controllo del Vicinato alla Cittadinanza Venerdì 9/11/18

Venerdì 9 novembre 2018 alle ore 20.30 è prevista la serata di presentazione del progetto di Controllo del Vicinato nel suo complesso a tutta la Cittadinanza presso la sede della Società operaia in P.zza S.to Stefano come da locandina sotto riportata. Chi vorrà già proporsi come Coordinatore potrà fornire il proprio nominativo alla Polizia Locale o direttamente all'Associazione ANC (non è richiesta alcuna affiliazione o tesseramento). Analogamente può fare chi voglia far parte di un Gruppo di Controllo del Vicinato

Va ricordato che il principio di base è che gli aderenti ai gruppi di Controllo del Vicinato non intervengono direttamente per fermare o arrestare i ladri e non fanno pattuglie

Cos'è il Controllo del Vicinato?

Il Controllo del Vicinato (*Neighbourhood Watch*) nasce negli Stati Uniti negli anni Sessanta/Settanta e arriva in Europa, attraverso la Gran Bretagna, nel 1982. Sono circa 10 milioni le famiglie che finora hanno aderito a questo progetto.

Il programma prevede l'auto-organizzazione tra vicini per controllare l'area intorno alle proprie abitazioni.

L'attività dei gruppi di Controllo del Vicinato è segnalata da appositi cartelli che hanno come scopo quello di comunicare a chiunque passi nell'area interessata al controllo che la sua presenza non passerà inosservata e che il vicinato è attento e consapevole di ciò che avviene all'interno della propria area.

Dove il programma di Controllo di Vicinato è attivo, i molti occhi dei residenti sugli spazi pubblici e privati rappresentano un deterrente contro i furti nelle case e un disincentivo ai comportamenti illegali (graffiti, scippi, truffe, vandalismi, ecc.).

Il programma prevede, oltre alla sorveglianza della propria area, l'individuazione delle vulnerabilità ambientali e comportamentali che rappresentano sempre delle opportunità per gli autori di furti nelle case.

La collaborazione e la fiducia tra vicini sono fondamentali perché si instauri un clima di sicurezza che sarà percepito da tutti i residenti (anche da chi non partecipa al programma) e particolarmente dalle fasce più vulnerabili, come anziani e bambini.

Il senso di vicinanza, unito alla certezza che i nostri vicini non resteranno chiusi in casa di fronte a un'emergenza, trasmette un forte senso di appartenenza e di sicurezza e rafforza i legami tra i membri della comunità.

Anche le Forze dell'Ordine beneficiano dei risultati di questo programma. Un dialogo continuo e sensibile tra forze dell'ordine e residenti produce una migliore qualità delle segnalazioni da parte di questi ultimi.

Lo scopo principale del Controllo del Vicinato è fare segnalazioni qualificate (accurate e circostanziate) alle Forze dell'Ordine circa le anomalie e le criticità che intercettiamo nel nostro ambiente correlate a reati;

Le segnalazioni e l'osservazione vanno fatte in condizione di sicurezza: da casa propria, dalla casa di un vicino o comunque da una posizione in cui siamo sicuri. Nel dubbio, è meglio **informare immediatamente le Forze dell'Ordine**, lasciando a loro il compito di valutare quello che abbiamo visto.

L'importante è riportare più informazioni possibili e circostanziate

Quando facciamo una segnalazione qualificiamoci sempre, segnaliamo puntualmente dove siamo, descriviamo sinteticamente il problema, le persone, le auto, i modelli le targhe e tutte le particolarità utili all'identificazione di soggetti sospetti

Le segnalazioni alle Forze dell'Ordine circa le anomalie che rileviamo nella nostra area di interesse si basano sulla nostra **naturale e accurata conoscenza dell'ambiente** che abbiamo deciso di sorvegliare.

Questa **conoscenza particolareggiata**, che a volte nemmeno le Forze dell'Ordine possiedono, **rappresenta il nostro maggior vantaggio competitivo rispetto ai ladri.**

Info contattare Comando della Polizia Locale nr. verde 800121910 polizia.locale@comune.trezzosulladda.mi.it oppure ANC Presidente Pasquale Capretti cell. 349 3104916 pascapre@alice.it

SEMPLICEMENTE... GRAZIE



Foto di Rino Tinelli



Giugno Culturale, quando la Cultura è un patrimonio comune



Nel momento in cui redigo questa breve riflessione, non si sono spenti ancora gli echi lusinghieri relativi all'edizione di quest'anno del Giugno Culturale Trezzese. Un'edizione che ha soddisfatto tutti e divertito gli spettatori oltre ogni previsione. Ciò significa che le proposte messe in campo sono state tra le più accattivanti e in grado di soddisfare i gusti dei sempre più numerosi partecipanti. La mostra sul *Genio di Leonardo da Vinci* ha addirittura stabilito un record di visitatori per la nostra città, con circa duemila presenze non solo trezzesi, ma gente proveniente da città e paesi vicini. Per noi questo è uno stimolo che ci spinge a "stupire" ancora il prossimo



anno, quando ci sarà da celebrare il 500 anniversario della morte del grande scienziato. Per quanto riguarda poi i vari concerti strutturati nelle location più belle della nostra città, abbiamo sempre avuto il sold out, merito anche delle miti serate estive che hanno spinto la gente a uscire di casa.

Come non ricordare poi i concerti conclusivi presso la Centrale Taccani, in compagnia della musica dei Beatles e di Vasco Rossi. Le melodie di questi artisti, belle ed eleganti, si fondevano tutt'uno con la spettacolare architettura della Centrale e della bellezza incomparabile dell'Adda in quel tratto, quasi ad abbracciare i numerosissimi spettatori intervenuti all'evento. In conclusione un "Giugno Culturale Trezzese" di grande prestigio che porta il nome della nostra città sulla bocca di tutti, locali e non, e che fa dire che Trezzo sull'Adda è un polo culturale di tutto rispetto.

SAGRA 2018 & dintorni

Programma

22 e 23 settembre

Ville aperte in Brianza

Visite guidate alla Quadreria Crivelli e Castello Visconteo
info e prenotazioni: www.villeaperte.info

sabato 22 settembre ore 15

Campo di Calcio “la Rocca”
In ricordo delle vittime del dovere,
5° Memorial Calcistico tra Forze di Polizia e Amministratori Locali
a cura Associazione Nazionale Carabinieri sezione “Carabiniere Giovanni De Giorgi” Trezzo sull’Adda

venerdì 28 settembre ore 20

Bar Manebra Café, piazza Crivelli
Jazz Concert con i “Swing Swing 4 tet”

sabato 29 settembre ore 10

Biblioteca comunale, “A. Manzoni” via Dante, 12
fiesta Concorso Superelle
proclamazione del superLibro 2018 e premiazione dei superLettori

Castello Visconteo

dal 29 settembre al 7 ottobre

AmMAGLIAmoci - il Cecello al Castello

a cura Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS

29 settembre dalle ore 15 inaugurazione

alle 15.30 concerto di Eukolia

Orari di apertura al pubblico dell’installazione video sul Cecello in sala Bernabò:

30 settembre ore 10–12 / 15–18, 6 ottobre ore 15–22, 7 ottobre ore 10–12 / 15–18

sabato 29 settembre ore 17,30

Torre del Castello

PROSPETTIVE DIFFERENTI

Esposizione Audio Visiva dei Cortometraggi e Radiodrammi realizzati con i ragazzi dell’IIS
“Marisa Bellisario” nell’ambito del laboratorio “Prospettive Differenti”
a cura Compagnia della Mola, Coop Sociale Aeris
ingresso libero

sabato 29 settembre ore 21

Società Operaia, piazzetta S. Stefano 2

Concerto lirico

a cura Società Operaia Mutuo Soccorso

dal 30 settembre al 14 ottobre

Castello Visconteo

MOSTRA STORICA TRITIUM CALCIO 1908

Inaugurazione domenica 30 settembre ore 10

orari di apertura al pubblico: sabato ore 15–18 e domenica ore 10–12 e ore 15–18

domenica 30 settembre ore 12

Palazzetto “La torretta” via Nenni

FESTA D’AUTUNNO Per i cittadini trezzesi over 60

iscrizione obbligatoria con le modalità rese note su apposito materiale pubblicitario

mercoledì 3 ottobre ore 15

sala conferenze Società Operaia, piazzetta S. Stefano 2

Università del tempo libero “Castello Visconteo”

Inaugurazione 26° anno accademico 2018–2019

giovedì 4 ottobre ore 10,30

Castello Visconteo

Chi scopre Trezzo, trova un tesoro!

Accompagnati dagli studenti dell’ITC “Jacopo Nizzola” conosceremo la nostra città
attraverso le nuove tecnologie

venerdì 5 ottobre

ore 20,15 Visita guidata alla Quadreria Crivelli

(è gradita la prenotazione prenotazioni@prolocotrezzo.com tel. 029092569)

ore 21 Villa Comunale Sala degli Specchi via Dante,12

GRAN BALLO DELL’OTTOCENTO

con la partecipazione dell’Associazione Società di danza Bergamo

venerdì 5 e sabato 6 ottobre ore 19

parco del Castello Visconteo

La Fagiolata di Bernabò con polenta e salsiccia

a cura Pro Loco Trezzo

sabato 6 ore 14 - 23

domenica 7 ottobre ore 9 - 19

Castello Visconteo

Mostra Micologica

a cura del Gruppo AMB di Missaglia

“Si invitano i cittadini a portare funghi freschi per la determinazione da parte degli esperti
micologi presenti”

sabato 6 ottobre ore 15-19

domenica 7 ottobre ore 9-19

piazza Libertà e Centro Storico

Degustazioni, Curiosità e quant’altro...

a cura Associazione, Commercianti e Hobbisti

Concorso vetrine a tema “giochi di un tempo passato”

sabato 6 ottobre giuria esperti

domenica 7 ottobre giuria popolare presso la postazione in piazza Libertà
siete tutti invitati a visitare e votare!

a cura Unione Commercianti

sabato 6 ottobre ore 16 piazza Libertà **domenica 7 ottobre** ore 14 via Valverde

Caldarroste

a cura Associazione Alpini Trezzo

sabato 6 ottobre ore 14,30 - 16,30

Società Operaia piazzetta S.Stefano,2

Emergenze Pediatriche corso propedeutico

Corso gratuito aperto a tutti - info: formazione@croceazzurratrezzo.it

a cura Croce Azzurra Trezzo

ore 15,30 piazza Libertà

Spettacolo di danza “La Bottega dei Giocattoli”

con coreografie di Greta Angelici

Palestra Dynamic 1986

ore 18 via Fiume e via Dante

In festa con Noi

Apertivo e curiosità dal mondo

a cura dei Commercianti della via

ore 21 Chiesa parrocchiale SS. Gervaso e Protaso, via Mons. Grisetti

Corpo Musicale Cittadino Parrocchiale di Trezzo in concerto

Dirige il M° Matteo Pozzi

domenica 7 ottobre

ore 9-19 piazza Nazionale e piazzale Gorizia

Bancarelle

ore 10,30 – 19 piazza Libertà

I GIOCHI DEL CORTILE Per volare con la fantasia

per tutti i bambini, ragazzi e adulti

Musica a cura associazione km33

domenica 7 ottobre ore 9-19

Trezzo incontra Cevo (Comune gemellato)

con i prodotti tipici della Val Saviole parco dell’Adamello

Sagra in verde Oasi le Foppe

mostra “museo all’aperto”

esposizione di teche con insetti, reperti di animali e vegetali e altre curiosità della natura che ci circonda

a cura WWF Oasi le Foppe Trezzo

via Dante

In Festa con Noi

Degustazioni, curiosità, musica...

a cura Commercianti della via

dalle ore 10,30 piazza Oriana Fallaci

Degustazioni cibi della tradizione

a cura CV d’epoca

Esposizione moto d’epoca Ass. MotolIncontro di Cornate d’Adda

piazza Crivelli

Trezzo Oktoberfest Wurstel, Crauti, Salamelle

a cura Manebra Café

Banchi di vendita prodotti delle fattorie del territorio Km0

a cura Copagri

ore 11,30-13 Villa Appiani – Hotel in Trezzo via Valverde

Esposizione e degustazione di prodotti tipici del territorio

dalle ore 16 alle ore 20 Centro storico

**MUSICA LIVE CON IL GRUPPO PAPILLON,
CRESPI ORCHESTRA, FURFUNKY,
RUSTED DREAMS**

domenica 7 ottobre dalle ore 15 alle 18

Visite guidate al Castello Visconteo e alla Quadreria Crivelli

a cura Pro Loco Trezzo

lunedì 8 ottobre ore 16

Spettacolo per tutti i bambini

“Gioppino contro il mago per riavere il talismano ”

con i Burattini di Roberta

in caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo in Società Operaia

domenica 14 ottobre ore 10.30

Festa Patronale della Madonna del Rosario

Parrocchia SS. Gervaso e Protaso

Solenne processione dalla chiesa di San Rocco alla Chiesa Parrocchiale con la celebrazione
eucaristica.



Info: ufficio.cultura@comune.trezzosulladda.mi.it;
tel. 0290933208 www.comune.trezzosulladda.mi.it
info@prolocotrezzo.com tel. 029092569

Seguici sui nostri Social



e sarai sempre aggiornato!

Un “affresco” di quotidianità della Trezzo del ‘700 tra campi, tributi e calamità naturali

Il Settecento in tasca ai Trezzesi

Nel 1770 i Trezzesi sono 1753, di cui 822 donne.

Abitano nelle 109 case del paese o nelle 14 sparse in campagna, frequentando devotamente 10 luoghi di culto officiati, tra cui la centrale chiesa di San Bartolomeo e quella periferica dei Morti di San Bernardo. Degli uomini censiti in età superiore ai 14 anni, 5 sono esenti dalla tassa personale perché una malattia (fistole, oftalmia...) impedisce loro di lavorare. Diciottenne nel 1799, il benestante **Giovanni Acquanio** lamenta fin da bimbo «un’impetigine universale, che da capo lo costringe fino ai piedi, rendendolo deforme al pari di un vero lebbroso». Come **Francesco Kalman** negli anni precedenti, **Andrea Puricelli** è medico chirurgo a Trezzo nel 1782, quando concorre per la condotta di Pozzo d’Adda assegnata però a **Paolo Pezzoli**, che esercita a Vaprio approvato solo dal collegio dei barbieri milanesi. Nel 1768 il largo lascito testamentario di **Agostino Nazari**, prevosto per 45 anni, devolve una cifra per i medicinali agli ammalati poveri: li distribuisce un farmacista, eletto dalla fabbriceria parrocchiale. Ancora nel 1868, il banco speciale di Trezzo è gestito da **Celestino Masnini** (nativo di Stradella) al civico 114 del rione Valverde, proprietà Bassi. **Pericle Perego Palatee** gli succede nella licenza, traslocando l’attività più in paese, dove nel 1888 la rileva **Ferdinando Fodera**.

Tasse e negozi

L’annua tassa riscossa tra i Trezzesi abili paga medico, chirurgo e maestro al servizio della comunità. Per antica consuetudine, i residenti al Castello non versano questa tassa né si avvalgono delle tre figure stipendiate. **Giovanni Battista Nava**, oste nel maniero dal 1757 al 1778, affida tuttavia i figli alle scuole paesane; almeno finché non viene fiscalmente contestato. Sulle vie del borgo, affacciano 1 macellaio, 1 oste, 1 fabbricante di cera, 1 fornaio, 1 ramaio, 3 postari (negozianti), 7 mercanti; i fratelli **Mariani** tengono fornace poco fuori. **Giacinto Galimberti**, fattore di casa Bianchi, inau-



gura l’elenco dei maschi adulti, che riferisce alcuni soprannomi di famiglie trezzesi. Giunti da Brembate entro il 1629, gli **Albani** si distinguono in **Dossino** e **Rinaldini**: questi ultimi smettono anzi il cognome in favore del nomignolo. I **Barzaghi** si dividono in **Orsolino**, **Spolvara**, **Sancino** (soprannome ottocentesco dei **Crippa** da Concesa): il documento censisce le varianti **Sancinone** e **Sancino il Pelato**. Gli esposti dell’Ospedale Maggiore di Milano diffondono anche in paese il cognome **Colombo**, scandito dai soprannomi: **Gesuito**, **Ghirlone** e **Fort**, ancora pronunciati nel Novecento trezzese; **Menego**, **Aquilino**, **Bettino** e **Ventura** (poi **Sutramort**), che citano il nome del trovatello capostipite; **Polentino**; **Cogliati** e **Ghinzano**, cognomi forse delle famiglie adottive. Il ruolo del 1770 nomina inoltre **Crippa** detto **Vanghetto**, **Fumagalli Nibiziotto**, **Lecchi Capitano**, **Margutti Tatto**, **Mariani Venturino**, **Mazza Ronco** e **Perino**, **Mercandalli Bertolino**, **Minelli Imperatore**, **Pozzi Mariotto**, **Lodigiano**, **Vidone** o **Pipino**; infine, **Scotti** nominati **Bassano**, **Caroia**, **Serpetto** e **Piccone**.

Ruote e macine da mulino

Dal 1740, donna **Maria Cazola-Muggiasca** acquista quattro delle cinque ruote da mulino al vecchio incile del naviglio Martesana: chiusone di cui sopravvive oggi la sola prua in muratura a valle del ponte per Capriate. Appartiene invece a don **Antonio Mozzoni-Frasconi**

la quinta macina, cui altre se ne affiancano fino alle otto censite nel 1854 presso un unico edificio. I proprietari dei mulini, tra cui fino al 1839 i barcaioli **Pozzone**, sono chiamati a sostenere per metà i costi di manutenzione sulle chiuse; essendo l’altra parte a carico della Regia Camera. Corretta in crescita, però, la portata del canale usura talmente gli argini da rendere intollerabile la spesa.

Diritti di pesca

Nel 1770 non è di minori pretese il Comandante del Castello che, per tradizione, avoca a sé i diritti di pesca tra Cascina Belvedere e il traghetto sotto le rive del porto (appena a Nord del ponte attuale). Gli vengono perciò corrisposti ogni anno un filippo d’argento e un piatto di pesce fino sia per Natale sia per i primi di agosto. Solo alle morti di Comandante, prevosto e feudatario **Cavenago** è accordato il privilegio di rintoccare l’agonia anche col quarto bronzo del campanile parrocchiale; invece dei consueti tre. Tuttavia, nel 1766 il nobile **Carlo Bianchi** invia tre suoi uomini in livrea (**Scotti**, **Bonomi** padre e figlio) perché suonino tutte le campane ai funerali del padre **Giusseppe**; non senza suscitare reclami su quell’abuso. Nel 1721, la squilla principale del Castello è rotta; nel 1779 il campanile parrocchiale ha civico orologio inceppato e quadrante sbiadito. Perdipiù, lo stesso anno, l’equipaggio di paron **Battiloca** lascia insepoltito lungo l’Adda un

cavallo stramazzato durante la navigazione a traino controcorrente; addossando alla Comunità le spese per il seppellimento.

Calamità naturali

Benché nel 1784 goda un prestito governativo per promuovere la filatura nelle campagne, Trezzo resta largamente rurale. Il 13 maggio 1626 e il 23 luglio 1643 specie i vigneti soffrono una tale grandine che il paese invoca un ristoro fiscale su quelle annate. Allo stesso scopo un settecentesco memoriale dettaglia il disagio economico di Trezzo: «Quivi circoscritta dal fiume, non ricava che l’infausta qualità di essere terra di confine esposta ad ogni moto di guerra». Il documento lamenta assoluta penuria di pascoli; grasse nebbie e terre magre, che consentono un solo raccolto di grano all’anno; gelsi malati alla radice. Da fine giugno, la carruga (*Anomala vitis*) intacca le vigne, tradizionalmente di poco frutto se un adagio locale sentenzia «entrata di vino, entrata da meschino». Infine, una frana in Adda guasta navigazione e fluitazione dei legnami disboscati sulla riva.

Cristian Bonomi

Fonti. AsCmi, Famiglie, 3; AsMi, Atti di Governo, Censo Parte Antica, 1800 (Pozzo), 2110 e 2111 (Trezzo); Catasto, 1851bis e 9245; Notarile, Atti, 3400; Notarile, Notai Ultimi Versamenti, 317; Petizioni Trasporto Estimo, 1830; Cfr. Ferrario, *Beneficenze*. La veduta del borgo trezzese, eseguita a disegno da Pasinetti nel 1762, proviene dalla Raccolta Rino Tinelli, che ringrazio.

Runners Trezzo Concesa e dintorni

L'idea di condividere con i lettori dell'Informatore comunale la nostra esperienza è nata quando, nello scorso numero, ho notato un piccolo riquadro dedicato al gruppo WeRun Bergamo, che era venuto a correre nel nostro territorio. Perciò mi sono detto... perché non far conoscere anche il nostro gruppo e invitarvi a partecipare? Siamo i Runners di Trezzo, Concesa e dintorni.

E si chiama proprio così il nuovo gruppo Facebook dedicato ai podisti della zona che, nato a fine maggio, a oggi sfiora i 100 iscritti.

Quante volte correndo lun-

go l'Adda ci incrociamo, ci superiamo e ci salutiamo anche senza conoscerci... E allora mi son detto... conosciamoci!

L'idea molto semplice è quella di riunire i podisti che sgambettano intorno al nostro territorio, a prescindere dalla bravura e dall'appartenenza o meno a una squadra; l'intento è proprio creare aggregazione, infatti abbiamo già svolto un'uscita di gruppo, dove grazie alla Pro Loco siamo passati attraverso le segrete del castello di Trezzo. Si possono dare e cercare consigli su gare, tappare, abbigliamento e tutto ciò che coinvolge questo mon-



do fatto di sudore e passione. Inoltre postando foto degli allenamenti fatti sul territorio si possono anche far scoprire dei luoghi di interesse "nascosti" come la scultura del drago

Tarantasio che non tutti sanno dove si trova..

Più siamo e più ci divertiamo... Cosa aspetti? Iscriviti al gruppo!

Gaetano Campana

Fondazione Opera Pia San Benedetto

Un'estate davvero fantastica nel Centro Ricreativo San Benedetto, meglio noto a Trezzo come "la Colonia". Da 58 anni, senza interruzione, i bambini e i ragazzi di Trezzo e dei paesi limitrofi trovano durante i mesi estivi un ambiente protetto, sereno e accogliente per momenti di svago e di socializzazione.

Tuffi in piscina, laboratori creativi, attività ludiche in mezzo al verde e alla natura lungo l'argine dell'Adda.

Il tema di quest'anno era un "viaggio" alla scoperta della propria identità e del creato attraverso l'uso e la trasformazione delle materie prime. Al contorno di queste attività hanno contribuito varie associazioni trezzesi: dal tennis al canottaggio e al karate, dal laboratorio di ceramica a quello di drammaterapia. Non è mancata nemmeno "Radiocolonia", sponsorizzata dai servizi Sociali del Comune, che ha diffuso in streaming voci e canti dei nostri ragazzi.

Un'estate insieme: in allegria, condivisione e tanta gioia di vivere. Un grazie agli assistenti, all'équipe educativa e ai responsabili dei vari servizi che hanno contribuito alla buona riuscita della lunga vacanza estiva iniziata l'11 giugno e terminata l'8 settembre scorso.



Lista per il cambiamento Onestà



Premetto che la maggioranza esprimerà il voto favorevole all'adozione del Piano di Governo del Territorio in esame.

Il PGT, per sua natura, è un documento molto complesso sia per i contenuti tecnici ed urbanistici e sia per il rispetto delle norme di legge alle quali è sottoposto.

Il suo studio e la sua comprensione richiedono innanzitutto i colleghi della maggioranza che non si sono certo risparmiati dedicando numerosi incontri all'analisi degli elaborati ed alla condivisione del "malloppo" dei

documenti che lo compongono. Ciò in risposta all'insinuazione di chi, con un linguaggio tipicamente pretesco, non ha il coraggio di DIRE, ma sottintende.

Qualsivoglia progetto, sia in campo pubblico che privato, nasce prima di tutto da una visione e da un'idea dalla quale poi derivano i criteri e gli obiettivi per arrivare infine agli aspetti tecnici operativi e di pianificazione.

In questo primo atto, che porterà attraverso le varie tappe previste all'approvazione finale del PGT, la maggioranza ha valutato a fondo i criteri che sono alla base del documento e che discendono dalla visione di una Città sempre più

vivibile e bella, con una migliore qualità della vita in un contesto di sostenibilità vera e realistica.

Infatti, qualcuno potrebbe sognare una città nella quale, magari, sui prati della Villa Comunale potrebbe liberamente pascolare un gregge di caprette sotto la guida di Heidi.

La sostenibilità a cui pensiamo e che abbiamo trovato in questo PGT è quella vera e realizzabile e che prosegue le politiche ambientali di questa Amministrazione le cui principali sono:

- la minimizzazione fino all'azzeramento del consumo di suolo,
- la tutela della qualità del suolo ed il recupero delle aree degradate,
- la tutela ed il potenziamento delle aree naturali e dei corridoi ecologici,
- l'aumento della superficie del verde pubblico,
- la tutela dei beni storici, architettonici e degli ambiti paesaggistici di pregio,

- la salvaguardia del territorio agricolo,

- il miglioramento della qualità dell'ambiente urbano con un particolare focus sul centro storico dove sussistono numerosi casi di incuria e degrado di edifici dovuti all'inerzia dei proprietari privati.

La maggioranza quindi ha valutato che questo PGT contenga i presupposti e gli strumenti per soddisfare i criteri di sviluppo cittadino sopra esposti.

La loro realizzazione non sarà né semplice e né immediata, ma la strada descritta è questa e la maggioranza non farà mai mancare il suo sostegno ed il suo voto favorevole, assolutamente condiviso da tutti i suoi componenti, all'adozione di questo PGT e a tutte le scelte dell'Amministrazione indirizzate a rendere più bella la nostra Città.

Il Capogruppo
CERESOLI Flavio

Tutti per Trezzo



Pochi giorni prima di Ferragosto la giunta Villa ha adottato un nuovo Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio (PGT), avviando alla conclusione un iter avviato nel gennaio del 2014 (una vita fa!). Anzitutto, cos'è il Piano di Governo del Territorio o più semplicemente il PGT?

La legge lo definisce uno "strumento di pianificazione urbanistica a livello comunale e ha lo scopo di definire l'assetto dell'intero territorio comunale": in parole più semplici è la definizione di cosa si vuole fare sul (del) territorio comunale (edificazione di abitazioni, insediamento di

attività commerciali o industriali, tutela di aree pregiate o di interesse sovracomunale, nuovi ponti, nuove strade...). E cos'è il Documento di Piano (DdP)?

Secondo la normativa il DdP "definisce il quadro generale della programmazione urbanistica anche in base a proposte pervenute da cittadini o da associazioni di cittadini. Questo significa che i cittadini sono chiamati a partecipare già nelle prime fasi del processo di elaborazione del PGT".

"Ma queste scelte riguardano solo le aree comunali?" No, ricadono sull'intero territorio, comprese le proprietà private

(abitazioni, giardini, orti, terreni agricoli, negozi, chiese, caserme, ecc.) e, proprio per tutelare i legittimi interessi dei Cittadini, viene richiesto di garantire la loro partecipazione.

E allora, se così è, perché uno strumento così importante per il futuro della nostra Città viene adottato, quasi di nascosto, in un periodo in cui i Cittadini hanno, legittimamente, ben altro per la testa?

Perché la legge prevede che tale documento debba essere depositato presso gli uffici comunali (ma anche sul sito: http://www.comune.trezzosulladda.mi.it/nuevo_pgt_-_nuovo_documento_di_piano.aspx) per 30 giorni per permettere a tutti di presentare osservazioni (ovvero richieste di modifica) entro ulteriori 30 giorni: considerato che quello di Trezzo è stato pubblicato il 6 agosto significa che gli atti saranno disponibili a tutti per la con-

sultazione fino al 6 settembre e che entro il 6 ottobre si dovranno inviare eventuali osservazioni... peccato che, visto il periodo, almeno 30 dei 60 giorni disponibili saranno dedicati alle tanto agognate ferie, non certo alle pianimetrie dei nuovi centri commerciali o dei nuovi capannoni industriali!

Un'ultima osservazione: una sola assemblea pubblica, svoltata nel febbraio 2015 (tre anni e mezzo fa!), non ha certamente soddisfatto l'esigenza di garantire la partecipazione dei Cittadini, anche perché le Linee Guida (ovvero gli obiettivi dell'amministrazione comunale) presentate in quell'occasione risultano, per alcuni aspetti, ben diverse rispetto alle scelte oggi effettivamente adottate e che condizioneranno in modo pesante la qualità della vita di tutti i Cittadini trezzesi.

Gruppo Consiliare
"TUTTI PER TREZZO"

Trezzo identità e territorio



Una mattina di fine agosto, recandomi nella nostra biblioteca di Villa Gardenghi a cercare un libro, avendo del tempo a disposizione non ho resistito a fare due passi nel parco e passeggiare lungo il muretto del belvedere per godermi il panorama del nostro fiume, del nostro castello, della nostra centrale. Purtroppo mi sono dovuto accontentare della frescura del bosco sottostante, stante il fatto che il panorama disponibile consisteva in foglie e rami di piante ormai diventate adulte e altissime. Un po' sconsolato mi sono chiesto perché uno dei panorami più belli di Trezzo non sia così importante da essere tutelato tutto l'anno e

non si debba per forza aspettare l'inverno con la caduta delle foglie per poterlo mirare. Forse è la paura a sfolire le piante del bosco, forse è la paura a mancare di rispetto per la natura vegetale, forse è la paura a spendere denaro pubblico per un bisogno così futile. No, non sono queste paure, sarebbe forse considerare gli Amministratori di questa città troppo sensibili o responsabili. No, a mio parere è l'ignoranza, l'indifferenza e la mancanza di empatia la spiegazione. L'ignoranza di chi pretende di avvicinare i Cittadini e i tanto auspicati turisti alla cultura e ricchezza del nostro territorio con forme di pubblicità costituite da te-

lioni di plastica appiccicati alla facciata di un edificio settecentesco. L'indifferenza di chi nel giorno di lutto nazionale sabato 18 agosto per i funerali delle 43 vittime del ponte caduto di Genova, si dimentica di fare esporre come richiesto dalla Prefettura la bandiera nazionale ed europea a mezz'asta e soprattutto, non rinvia la festa organizzata dall'Amministrazione stessa in serata con musica e balli in Piazza Libertà. Molto più subdola è la mancanza di empatia, di chi ha voluto presentare a fine luglio in Consiglio Comunale una revisione del Piano di Governo del Territorio con nuovi effetti e pesanti imposizioni nei confronti delle proprietà private di molti Cittadini, in particolare del centro storico. Previsioni che hanno rovinato letteralmente le ferie a chi senza un minimo di preavviso si è visto coinvolgere nella revisione urbanistica del paese da parte di politici a fine corsa che

stanno per entrare con il proprio potere dentro le case imponendo l'uso pubblico di corti private. Organizzando questa revisione del PGT il 26 luglio senza anticiparne le idee, la maggioranza ha voluto approfittare del periodo vacanziero quando tecnici e legali sono assenti per bruciare un mese di tempo ai Cittadini coinvolti per preparare le proprie osservazioni. Ci si chiede allora perché le loro case con le loro corti ne siano esenti? Non sarebbe male aprire le corti anche di Via Pellico o Via Valverde? E perché no riaprire al traffico Via Curiel e Via Rocca? Questo modo di operare è vergognoso e indegno. Intanto tutti in paese avranno avuto modo di vedere cosa sta sorgendo in fondo a Via Cavour o dietro il casello autostradale di Trezzo o apprezzare l'asfaltata di Via Fiume e Via Dante. (3.000 Caratteri)

Per Trezzo Identità e Territorio
SERGIO CONFALONE

NOVITÀ PER L' UDITO

È piccolo
ma cambia subito
il tuo modo di sentire.

**VIENI A SCOPRIRE IL NUOVO MODO DI SENTIRE
PROVA GRATUITA DI 30 GIORNI**

La nuova rivoluzionaria tecnologia sviluppata per soddisfare tutte le esigenze.
Da ora potrai:

- Parlare con più persone anche in spazi affollati e rumorosi
- Disporre di un design ultramoderno di piccolissime dimensioni
- Collegarti direttamente con TV e telefono
- Disporre della versione ricaricabile per un uso sempre più pratico



Legalità



Sull'area sotto vincolo ambientale dove sono sorte due villette abusive, oggi sgomberate dal Comune, prende vita un Campus della Legalità con attività di tipo sociale per la collettività.

pag. 4

Sociale



"Progetto Viola" a tutela delle donne. Il Territorio Adda Martesana si è dotato in questi mesi di una struttura capillare di "Sportelli anti-violenza". Attive per ora le prime tre sedi decentrate.

pag. 6

Quartiere rinnovato



Con l'inaugurazione, quest'estate, della nuova piscina, si amplia l'offerta dei servizi promossa dal Comune attorno all'area delle scuole, riqualificando l'intero quartiere.

pag. 8-9

Sagra & dintorni



Un appuntamento sentito e atteso da tutti i cittadini. Il leit motiv di quest'anno è "Una festa per stare insieme". Un calendario ricco di belle iniziative dal 22 settembre al 15 ottobre.

pag. 12